

28 - Preghiera dei fedeli

La Liturgia della Parola si chiude con la Preghiera universale o Preghiera dei fedeli, cioè dei battezzati, che esprimono la loro adesione a Cristo innalzando al Padre preghiere e suppliche. In essa: «Il popolo risponde in certo modo alla parola di Dio accolta con fede e, esercitando il proprio sacerdozio battesimale, offre a Dio preghiere per la salvezza di tutti» (OGMR 69). Queste non devono essere delle mini omelie: «Le intenzioni che vengono proposte siano sobrie, formulate con una sapiente libertà e con poche parole» (71). Nemmeno si possono rivolgere a Gesù Cristo o alla Madre di Dio o ai Santi, perché tutto, ricordiamo, è preghiera di Cristo al Padre. L'intenzione della preghiera dei fedeli è un proposta. «Il popolo, stando in piedi, esprime la sua supplica con una invocazione comune... oppure pregando in silenzio». Si potrebbe quindi proporre di ascoltare in silenzio; oppure limitare la preghiera ad una antica litania che dice semplicemente: «Per il Papa, *Kyrie eleison*»; «Per il Vescovo»; «Per coloro che ci governano»; «Per i tribolati», senza aver la pretesa di suggerire a Dio cosa debba fare, ma unicamente invitando l'assemblea a farsi vicina con la preghiera ai fratelli. È infatti il momento in cui l'assemblea guarda al di fuori. La successione delle preghiere è teologica. Si prega per le necessità della Chiesa, per i governanti e la salvezza di tutto il mondo, per quelli che si trovano in particolari necessità, per la comunità locale. Non c'è mai nulla di privato perché l'Eucaristia è sempre e solo la Pasqua di Cristo sulla Chiesa tutta e sul mondo intero. «Tuttavia, in qualche celebrazione particolare, per esempio nella Confermazione, nel Matrimonio, nelle Esequie, la successione delle intenzioni può venire adattata maggiormente alla circostanza particolare».

Elide Siviero

Domenica 5 maggio è stata una bella giornata di festa.

I nostri amici del Papi Urrà sono stati felicissimi! Ringraziamo le cuoche e coloro che hanno organizzato e servito in questa festa.



Parrocchia di San Gaetano

Foglietto di Famiglia
per conoscere e meditare
Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789

info@parrocchiasangaetano.it
www.parrocchiasangaetano.it

N. 20/2024 - Anno B



12 maggio 2024: 7^a domenica dell'Ascensione del Signore

Il Signore operava con loro

At 1,1-11; Sal 46; Ef 4,1-13; Mc 16,15-20

In quel tempo, Gesù apparve agli Undici e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamare il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demoni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Non si tratta di un distacco, di un abbandono, tanto è vero che il racconto non accenna ad alcun segno di tristezza. Il Signore risorto non lascia i suoi: anzi, come ricorda Marco nel *vangelo* di questa domenica, egli «opera insieme con loro». Per vivere adeguatamente questa festa dell'Ascensione, dunque, noi dobbiamo liberarci dei nostri schemi mentali e cogliere il senso profondo dell'accaduto. Il Crocifisso, colui che sembrava inesorabilmente fallito, è risorto. La morte e la cattiveria non hanno potuto sconfiggere il suo amore, che ha accettato anche la prova della morte. Ora il Risorto «siede alla destra del Padre» e dunque è nella gloria, può agire su questo mondo con la forza dell'amore, può stare accanto ai suoi in ogni parte della terra, mentre continuano la sua missione e portano la «buona notizia», il suo Vangelo, a ogni creatura.

La missione non è una marcia trionfale, un percorso in discesa, senza fatica. E tuttavia i discepoli non sono soli, davanti a questo compito così immenso. Hanno con sé la Parola, che è stata loro affidata. E non è una Parola qualsiasi. Se è vero che non produce effetto quando incontra il rifiuto, è altrettanto vero che può produrre un frutto insperato, «il trenta, il sessanta, il cento per uno». E la Parola, poi, è accompagnata dai segni, da quei prodigi che Gesù stesso ha compiuto durante la sua vita terrena e che ora i suoi seguaci possono ripetere nel suo nome. Sono i gesti della liberazione e del perdono, della guarigione e

della vita, sono i gesti che anticipano quel mondo nuovo in cui nulla potrà più incrinare la gioia e la pienezza di vita che le persone hanno ricevuto in dono.

È questa l'anima segreta della missione, è questo che induce i suoi ad affrontare mille pericoli pur di portare a tutti l'annuncio che può cambiare la vita. Essi, certo, non sono immuni alle fatiche e agli insuccessi, ma la loro fede sarà più forte delle forze oscure del male. Il Risorto, il Signore, non trattiene per sé i suoi poteri: quelli che credono possono dunque agire con efficacia nella storia, possono guarire le malattie e lenire le sofferenze, possono parlare le lingue nuove della fraternità e della misericordia, della compassione e della solidarietà. Il Risorto, il Signore, non trattiene attorno a sé i suoi seguaci, ma li invia nel mare aperto della storia, perché siano un lievito buono di amore e di speranza.

Roberto Laurita

Sante Messe e Intenzioni di preghiera		
Domenica 12 ASCENSIONE 7 ^a di PASQUA <i>Salmi 3^a settim.</i>	9.00	<i>At 1,1-11; Sal 46; Ef 4,1-13; Mc 16,15-20</i> GIORNATA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI Famiglie e bambini della Scuola dell'Infanzia per la Festa della Mamma Piovesan Sr. M. Fiorina e Sr. Linalfonsa Martignago Francesco, Ferruccio e Rina Flora Alfonso, Eva e Luigi, Piovesan Cirillo e Natalina Corazzin Giovanni e def.
	10.30	<i>Pro populo /</i> Battesimo di Savietto Sofia Innocente Arduino 8°giorno / Sartor Irma e Gallina Leone Simeoni Francesco e Cavallin Rina
Lunedì 13	18.30	Morello Bruna Gaffo 8°giorno Garbujo Regina 2°ann / Innocente Giuseppe ann.
Martedì 14	18.30	S. Mattia apostolo: Savietto Giuseppe e Adriano
Mercoledì 15	8.30	
Giovedì 16	18.30 19.15	Sec. Int. Off. / Gallina Pietro e Franco Adorazione Eucaristica
Venerdì 17	18.30	<i>Vespri e Liturgia della Parola</i>
Sabato 18	18.30	Guolo Rina, Perin Eliana, Virginio e def. Zorzan
Domenica 19 PENTECOSTE 8 ^a di PASQUA <i>Salmi 3^a settim.</i>	9.30	<i>At 2,1-11; Sal 103; Gal 5,16-25; Gv 15,26-27; 16,12-15</i> A partire da oggi unica S. Messa fino al 6 ottobre <i>Pro populo /</i> vivi e def. Classe 1947 vivi e def. Fam. Vanin Eliseo, Cervi, Martinazzo e Favia Cavallin Francesco e Armida / Cavallin Luca e Luigi Enrico e nonni Romanazzi-Cinel

Prossimi Appuntamenti	
S. ROSARIO MESE DI MAGGIO	Preghiera del Rosario nei vari capitelli della parrocchia negli orari stabiliti da ciascuno, e in chiesa alle ore 18.00 prima della Santa Messa feriale
	Sabato 11 sera e domenica 12 vendita di piantine aromatiche proposta dai genitori della Scuola dell'Infanzia in occasione della festa della mamma. AUGURI A TUTTE LE MAMME!
Lunedì 13	Ore 16.00 inc. Gruppo Liturgico Ore 20,45 Guarda: Consiglio della Collaborazione Past.
Martedì 14	Ore 20.30 assemblea degli Operatori della Sagra
Domenica 19	Ore 15.30 Auditorium Bachelet: incontro con don Francesco Pesce direttore del centro della Famiglia, per le coppie e famiglie: "Come le relazioni aiutano il cammino di fede" . Ci sarà servizio babysitter.
Il tuo 5X1000 a CARITAS diventerà un pasto caldo, un riparo per la notte, una doccia, ascolto e accoglienza nella "Casa della Carità" per le persone senza fissa dimora . Puoi scrivere: Fondazione Caritas Treviso (braccio operativo di Caritas Tarvisina), codice fiscale 94118050262	
Con il tuo 5X1000 al NOI aiuterai a sostenere l'oratorio della nostra Parrocchia di S. Gaetano: "Circolo Casa del giovane", codice fiscale 92015420265 .	

FIRMA DELL'8 x 1000 ALLA CHIESA CATTOLICA

Molti pensano che la Chiesa sia sostenuta dal Vaticano o sia ricca... in verità non è così! La Chiesa dipende totalmente ogni anno dalle offerte della propria parrocchia, in particolare dei fondi provenienti dall'8xmille che negli ultimi anni sono in diminuzione a causa del calo delle persone che firmano a favore della Chiesa Cattolica. Sono tante persone che non firmano perché non sanno che ne hanno la possibilità o perché non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi. Pochi sanno che i contribuenti esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione possono ugualmente effettuare la scelta per la destinazione dell'8xmille dell'Irpef. E' un gesto semplice, che non costa niente, che non toglie nulla dalle tasche di chi lo compie, eppure è tanto prezioso, è **"una firma che fa bene!"**. **La Chiesa ha bisogno di noi!** Ricordiamoci di firmare e far firmare: quest'anno sarà possibile farlo **entro il 15 ottobre**.

Ai possessori del modello CU che non hanno obblighi fiscali, come i pensionati, **per la nostra parrocchia, Monica sarà disponibile** per dare informazioni e raccogliere le firme **domenica 19 maggio e domenica 16 giugno nelle ore 10.30-12.00 in canonica**